



Roma, 19 ottobre 2006

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e
l'organizzazione
Direzione generale per gli affari generali, il bilancio,
le risorse umane e la formazione
Servizio II

Ai Direttori degli Uffici e Istituti
centrali e periferici

LORO SEDI

Prot. N° 34982
Class. 4.22.04/l.15

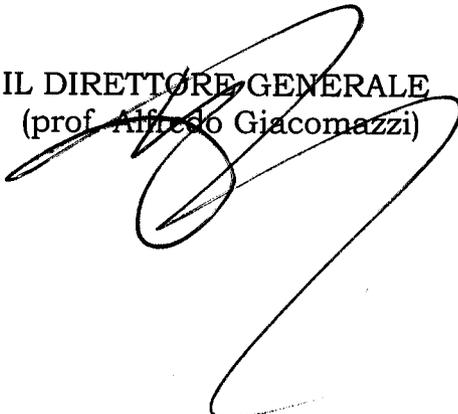
Allegati N°

Risposta al foglio del
N°

OGGETTO: Accordo sottoscritto in data 18 ottobre 2006 con le OO.SS. della
dirigenza: applicazione artt. 60 e 61 del CCNL 2002/2005.

Si trasmette il testo dell'accordo indicato in oggetto, nonché copia della
dichiarazione a verbale presentata dalle OO.SS. CONFISAL/UNSA e
DIRSTAT/CONFEDIRSTAT.

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Alfredo Giacomazzi)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

Applicazione artt. 60 e 61 CCNL Area 1 (Dirigenza) quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTO l'art. 24, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale *"il trattamento economico" dei dirigenti "remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti... nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'Amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima Amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza"*;

VISTI gli artt. 6 ("Contrattazione collettiva integrativa a livello di Ministero o Amministrazione autonoma"), 51 ("Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia") e 58 ("Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia") del CCNL dell'area 1 (Dirigenza) quadriennio normativo 2002/2005;

VISTO l'art. 60, comma 1 del citato CCNL ("Incarichi aggiuntivi"), in base al quale *"In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dalle amministrazioni presso cui prestano servizio o su designazione delle stesse, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alle amministrazioni e confluiscono sui fondi di cui agli artt. 51 e 58 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia - Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. N. 165 del 2001"*;

VISTO il comma 2 del citato art. 60, in base al quale *"Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, viene loro corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota verrà definita nella contrattazione integrativa in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione"*;

VISTO l'art. 61 del citato CCNL ("Sostituzione del dirigente"), ed in particolare il comma 3 che, in caso di attribuzione di incarico ad *interim* ad altro dirigente, fissa una misura percentuale *"dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito"*;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

VISTO il comma 4 del citato art. 61, in base al quale "la contrattazione integrativa, nel definire le percentuali di cui al comma 3, terrà conto, in particolare, dei seguenti elementi: sede degli incarichi ricoperti, livello di responsabilità attribuito e grado di conseguimento degli obiettivi";

RITENUTO di dover sottoscrivere un accordo che fissi la misura delle percentuali di cui ai citati artt. 60 e 61 del CCNL;

stipulano il presente accordo:

Art. 1) Con effetto dalla data del presente accordo, la percentuale di cui all'art. 60, comma 2 del CCNL citato nelle premesse è fissata al **50%** dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, e va ad incrementare la retribuzione di risultato.

Il restante **50%** della somma incrementa rispettivamente il fondo dei dirigenti di prima fascia (citato art. 51 CCNL) e di seconda fascia (citato art. 58 CCNL), il cui utilizzo viene definito in sede di contrattazione integrativa.

L'Amministrazione si impegna all'osservanza del comma 5 del citato art. 60 e a predisporre il monitoraggio degli incarichi conferiti e la verifica del versamento dei relativi importi, e a fornire alle OO.SS. i dati previsti dal comma 6 del citato art. 60.

Art. 2) Gli incarichi aggiuntivi di cui al citato art. 60 devono essere prioritariamente conferiti ai dirigenti di ruolo del Ministero. Il ricorso ad esperti o consulenti esterni può avvenire solo in caso in cui sia stata verificata, previo interpello interno, l'indisponibilità di personale dirigenziale di ruolo.

Il conferimento degli incarichi aggiuntivi deve essere improntato ai seguenti criteri:

- competenze e capacità professionali dei singoli dirigenti;
- natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- correlazione con la tipologia delle funzioni assegnate mediante l'incarico di cui all'art. 20 del CCNL, nei casi previsti;
- rotazione negli incarichi, al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

Al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza alle disposizioni legislative e contrattuali in materia di incarichi aggiuntivi, l'Amministrazione si impegna ad istituire, entro il 31 gennaio 2007, una banca-dati degli incarichi aggiuntivi conferiti sia al personale di ruolo che ad esperti esterni, con privilegio di accesso in lettura ai responsabili sindacali della dirigenza in adempimento al diritto all'informazione di cui all'art. 60, comma 6, del CCNL. In ogni caso,

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

l'Amministrazione deve, ai sensi dell'art. 60, comma 6, del CCNL, entro il 31 gennaio di ciascun anno, fornire alle Organizzazioni sindacali della dirigenza l'elenco degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.

In sede di prima applicazione dell'art. 60, comma 6, l'Amministrazione fornisce entro il 31 gennaio 2007 l'elenco di tutti gli incarichi comunque in corso di svolgimento; dal 31 gennaio 2008 l'Amministrazione fornirà annualmente l'elenco degli incarichi conferiti nell'anno precedente.

Art. 3) La percentuale di cui all'art. 61 del CCNL citato nelle premesse è così fissata, sulla base degli elementi di cui al comma 4 dello stesso art. 61:

- **25%** del valore economico della retribuzione di posizione, in caso di attribuzione di incarico ad *interim* di una funzione dirigenziale appartenente alla prima posizione retributiva;
- **20%** del valore economico della retribuzione di posizione, in caso di attribuzione di incarico ad *interim* di una funzione dirigenziale appartenente alla seconda posizione retributiva.

La disposizione di cui al presente articolo si applica a tutti gli incarichi ad *interim* conferiti dopo l'entrata in vigore del CCNL citato nelle premesse.

Roma, 18 ottobre 2006

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI
AFFARI GENERALI, IL BILANCIO, LE
RISORSE UMANE E LA FORMAZIONE

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI

DIPARTIMENTO PER LA RICERCA,
L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

DIPARTIMENTO PER I BENI
ARCHIVISTICI E LIBRARI

PER LE OO.SS
CGIL

CISL

UIL-PA

CONFSAL-UNSA/SNABCA

8



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E
LO SPORT

DIRSTAT

M. Cavetta Petrollo

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
GENERALE PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E LA PROMOZIONE

CIDA

Le. De. Ho

Maxim Foris

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE
GENERALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO
E ETNOANTROPOLOGICO

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE
GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE GENERALE DEI BENI
ARCHEOLOGICI

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE
GENERALE PER L'ARCHITETTURA
E L'ARTE CONTEMPORANEA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE
GENERALE PER GLI ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE
GENERALE PER I BENI LIBRARI
E GLI ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

IL DIRETTORE GENERALE DELLA
DIREZIONE GENERALE PER LO
SPETTACOLO DAL VIVO

2

CONFSAL – UNSA

DIRSTAT – CONFEDIRSTAT

DICHIARAZIONE A VERBALE

Le OO.SS. in epigrafe esprimono la propria contrarietà alle seguenti previsioni dell'accordo sottoscritto in data odierna:

- inserimento del secondo 50% relativo agli incarichi aggiuntivi nella retribuzione di risultato, ritenendo più favorevole per i dirigenti inserirlo all'interno della retribuzione di posizione con conseguente diritto alla quota parte non solo del trattamento pensionistico, ma anche sul trattamento liquidatorio;
- pubblicazione di un elenco nominativo degli incarichi aggiuntivi, ritenendo che l'elenco dovrebbe essere solo relativo agli incarichi conferiti, come recita il contratto, e che un'interpretazione più estensiva potrebbe ledere la riservatezza dovuta ai dati sensibili dei dirigenti interessati.

Roma, 18 ottobre 2006

CONFSAL – UNSA

Fortunato Maria Teresa

DIRSTAT – CONFEDIRSTAT

M. Cavetto Petrollo